



Città di Albano Laziale

Prot. Uscita del 04/02/2013

nr. 0006161/Rg0104

Classifica: IV.IV



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

SETTORE II – SERVIZIO I

PROGRAMMAZIONE – BILANCIO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

**Al Collegio dei Revisori
Sede**

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato per la destinazione del fondo salario accessorio anno 2012.
Artt. 40 e 40bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Premessa

L'Art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni accordo decentrato le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 27.10.2011 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione dell'ipotesi di accordo decentrato di cui trattasi.

Successivamente modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 13.11.2012, relativa al nominativo del nuovo Segretario Generale e deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14.01.2013 per l'integrazione con il nominativo del Dirigente.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità a quanto stabilito dall' Art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, Art. 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e seguenti, della Legge n. 133/2008 e del D. Lgs. n. 150/09 per l'importo complessivo di € 818.072,61.

Ai sensi dell'articolo 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto l'intesa relativa all'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2012, con la definitiva sottoscrizione dell'ipotesi di C.C.D.I. , in data 23 Gennaio 2013.

Relazione Tecnico-Finanziaria

In allegato alla presente relazione viene trasmesso il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di bilancio e della redazione della relativa certificazione degli oneri da parte del Collegio dei Revisori in indirizzo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004.

A supporto dell'analisi del testo, viene redatta la presente relazione tecnico finanziaria ed illustrativa.

Si richiama la certificazione del Collegio dei Revisori datata 09.11.2009 relativa all'ammontare del fondo delle risorse decentrate per la parte economica biennio 2009-2010, in relazione a quanto previsto dall'Art. 9 c. 2bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Fino alla definizione complessiva dell'Accordo decentrato per la destinazione del fondo salario accessorio, l'anno 2012, rimangono in vigore le norme previste dal C.C.D.I. 2011.

Secondo le indicazioni dell'Amministrazione, si è proceduto all'incremento del fondo 2011, determinandone, previa verifica della capacità di spesa ed equilibri di bilancio, l'ammontare nella misura dell'1,2% al monte salari anno 1997, così come riportato dalle tabelle 8C ed 8A del conto annuale 1997, esclusa la dirigenza e segretario generale, finalizzandoli al perseguimento del miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza.

√	C.C.N.L. 01.04.1999, Art. 15, comma 2	Euro	49.118,53
---	---------------------------------------	------	-----------

Modulazione delle:

Risorse stabili.

Ai sensi dell'Art. 34, comma 1 del C.C.N.L. del 22.01.2004, le risorse economiche già destinata alla progressione orizzontale, ammontano ad Euro 190.359,11.

La parte delle risorse stabili destinate all'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate risulta a regime pari ad Euro 84.772,35.

√	Indennità di comparto	Euro	84.772,35
---	-----------------------	------	-----------

Il fondo per le posizioni organizzative, comprensivo della quota per le alte professionalità, è stato riconfermato ed ammonta ad Euro 240.132,00.

√	Posizioni organizzative	Euro	240.132,00
---	-------------------------	------	------------

Economie dell'esercizio 2011.

Nel calcolo del consolidato relativo alle erogazioni effettuate per l'anno 2011, sono altresì emerse economie da esercizio anno precedente, pari ad € 31.320,00.

√	Economie da esercizio anno precedente	Euro	31.320,00
---	---------------------------------------	------	-----------

Ai sensi dell'Art. 17, comma 2 lett. f) del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'Art. 7 comma 1 del C.C.N.L. 09.05.2006, a particolari categorie di lavoratori, per compiti che comportano specifiche responsabilità formalmente attribuite da parte del

Dirigente/Responsabile, di categoria B, C e D, non incaricati di posizioni organizzative, è stata definita una indennità, modulabile ma con un tetto definito, per un totale complessivo massimo di € 38.000,00.

√	Indennità per particolari categorie B, C e D e specifiche responsabilità	Euro	38.000,00
---	--	------	-----------

Fissata l'indennità di cui all'Art. 17, comma 2 lett. i) del C.C.N.L. 01.04.1999, come integrato dall'Art. 36 co. 2 del C.C.N.L. 22.01.2004 per i dipendenti che con atto formale hanno avuto specifiche responsabilità, quali ufficiale di stato civile, anagrafe, elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico ed addetto URP, nella misura di € 150,00 e fino ad un massimo di € 3.450,00.

√	Importo	€ 150,00	Euro	3.450,00
---	---------	----------	------	----------

La quantificazione dell'ammontare delle risorse stabili è stata effettuata dopo analisi delle diverse voci, per un ammontare di € 86.650,00.

Tali risorse sono state destinate agli istituti delle progressioni orizzontali, indennità di comparto (per la quota a carico delle risorse decentrate), di tutte le previste indennità accessorie (indennità docenti, rischio, turno, reperibilità, lavoro festivo, festivo notturno e maneggio valori).

√	Indennità docenti	Euro	3.408,60
√	Rischio	Euro	10.500,00
√	Turno	Euro	56.000,00
√	Indennità orario notturno, festivo e festivo/notturno	Euro	12.000,00
√	Indennità di reperibilità	Euro	8.000,00
√	Maneggio valori	Euro	150,00
	Valutazione complessiva	Euro	90.058,60

La parte residuale è stata destinata all'incremento del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Risorse variabili.

Le risorse variabili previste per il presente Accordo, sono relative ai compensi per recupero accertamenti I.C.I., condoni edilizi e per sanzioni vigilanza edilizia di cui alla L.R. n. 15/08, per quanto concerne l'Art. 15 lett. k) del C.C.N.L. 01.04.1999, per un ammontare complessivo di € 58.600,00, così suddiviso:

√	Valore presunto per accertamenti ICI	Euro	19.100,00
√	Valore presunto per condoni edilizi	Euro	20.500,00
√	Sanzioni vigilanza edilizia L.R. 15/08	Euro	19.000,00
√	V.U. C.d.S. Art. 208, D. Lgs. N. 285/92 (*)	Euro	24.500,00
	TOTALE PROGETTI VINCOLATI	Euro	83.100,00

(*) Le risorse derivanti da proventi per progetti innovativi e finalizzati, derivanti dall'applicazione dell'Art. 208 del Codice della Strada, D. Lgs. n. 285/92 e s.m.i., così come disposto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 25.06.2012, relativa alla destinazione quote del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, con vincolo di destinazione e con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 14.12.2012.

Attività di supporto manifestazioni

Sono stati previsti € 8.000,00 per produttività individuale, con valutazione di risultato, riferita esclusivamente all'attività di supporto delle manifestazioni programmate, da parte degli operai, al fine di compensarne il disagio per l'attività resa.

√	Operai a supporto delle manifestazioni	Euro	8.000,00
---	--	------	----------

Produttività

Il budget disponibile per produttività, pari ad € 101.520,55 base a quanto previsto dai nuovi sistemi di valutazione, dovrà essere ripartito tra somme da destinare ad obiettivi di performance individuale (70%) ed obiettivi di performance organizzativa (30%), in linea con quanto previsto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 12.07.2012.

√	Produttività anno 2012, individuale (70%) ed organizzativa (30%)	Euro	101.520,55
---	--	------	------------

Fondo per lo straordinario

Il fondo dello straordinario è confermato con la disponibilità di € 18.000,00. Così come previsto già nel C.C.D.I. parte economica anno 2009-2010, una parte dello stesso, pari ad € 8.000,00 è stata designata a finanziare la succitata produttività individuale per operai a supporto di manifestazioni. La restante quota di € 10.000,00, finanzia il fondo per lo straordinario anno 2012

√	Fondo straordinario	Euro	10.000,00
---	---------------------	------	-----------

Altre risorse decentrate

Per le altre risorse decentrate finanziate da specifiche disposizioni di leggi, sono stati individuati due progetti particolari:

Applicazione di quanto previsto nel Codice degli Appalti per l'incentivazione per la progettazione e la direzione dei lavori, di cui all'Art. 92 del d. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ex Legge n. 109/94, per un ammontare presunto di € 95.500,00.

√	Valore presunto Art. 92 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (ex L. n. 109/94)	Euro	95.500,00
---	--	------	-----------

Contributo Istituto Nazionale di statistica (I.s.t.a.t.) per lo svolgimento delle attività del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni.

√	Valore contributo I.s.t.a.t.	Euro	58.396,47
---	------------------------------	------	-----------

Copertura finanziaria

Per l'anno 2012 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 e dell'articolo 14 del C.C.N.L. 01.04.1999, trova integrale copertura finanziaria ai seguenti capitoli:

Il fondo delle risorse decentrate illustrato trova finanziamento nei capitoli nn. 4484, 607, 1013, 1291/011, 5980/030, 555 e 798, oltre che nei capitoli destinati agli emolumenti fissi (progressioni economiche e indennità di comparto).

La liquidazione dei fondi, accantonati per la produttività, avverrà solo dopo che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione in essere nell'Ente.

Relazione Illustrativa

I conteggi sia nella parte stabile del fondo, che in quella variabile, tengono conto delle disposizioni restrittive contenute nell'Art. 9, comma 2bis, della Legge n. 122 del 30.07.2010 e delle indicazioni in merito alle specificate nella Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011.

Economie

Le risorse non utilizzate o non attribuite dell'anno precedente non rientrano né tra le risorse stabili, né tra quelle variabili di cui, rispettivamente ai commi 2 e 3 dell'Art. 31 del C.C.N.L. del 02.01.2004 che disciplina le "risorse decentrate", infatti in tali commi non sono menzionate; esse costituiscono semplicemente residui dell'anno precedente da riassegnare nell'anno successivo.

La Corte dei Conti a sezioni riunite, con il parere n. 27 del 2011 ha ritenuto che le amministrazioni locali nel prendere in considerazione la spesa del personale che comprende, ovviamente, anche quella destinata al salario accessorio, devono fare riferimento al criterio di competenza, ritenuto preferibile perché maggiormente "affidabile" rispetto a quello di cassa. Considerato che le somme non utilizzate o non attribuite del fondo delle risorse decentrate sono di competenza dell'esercizio finanziario dell'anno di costituzione, nell'anno successivo dovranno essere riassegnate senza valere ai fini dei limiti consentiti per la costituzione del fondo. Parere condiviso dalla Sezione regionale della Corte dei Conti della Puglia, con il parere n. 58 del 12 Luglio 2011, che ha sostenuto che "con riferimento a tale specifico punto, il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti".

Riduzione del fondo

Ai sensi dell'Art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, così come introdotto dalla Legge di conversione n. 122/2010, il legislatore ha inteso agire sul trattamento accessorio dei dipendenti pubblici.

Questo Ente ha provveduto, per quanto concerne la regola di automatismo in caso di cessazione dei dipendenti da lavoro, ad effettuare il calcolo relativo, la cui risultante è di seguito riportata:

RIDUZIONE DEL FONDO (D.L. 78/10 ART. 9 COMMA 2 BIS)	
a dipendenti in servizio al 01 gennaio 2010	185
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010	182
media dipendenti in servizio	183,5
b dipendenti in servizio al 01 gennaio 2011	182
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011	173
media dipendenti in servizio	177,50
variazione percentuale tra 2010 e 2011	3,27%

nessuna decurtazione
del fondo per riduzione
della dotazione
organica se la
variazione è negativa

La decurtazione del fondo, effettuata prendendo come parametro di riferimento le indicazioni di cui al documento della circolare n. 10/133/R6/1, Relazione conferenza Regioni e Province.

La decurtazione è stata oggetto di ricontrattazione con la parte sindacale per l'individuazione delle voci rispetto alla norma.

Il conteggio relativo è parte integrante e sostanziale dell'Accordo di cui trattasi.

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi ed all'assunzione di specifiche responsabilità.

Conclusioni

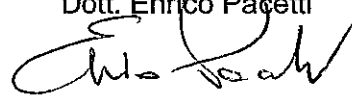
Al fine del controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- Ipotesi di Accordo Decentrato anno 2012 parte economica (pag. 07);
- Calcolo monte salari 1997, 1999, 2001, 2003 e 2005 (pag. 13);
- Verifica fondo per quota RIA (pag. 14);
- Indennità di comparto (pag. 16);
- P.E.O. (pag. 20).

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito.

In mancanza, si rammenta che per quanto previsto dall'Art. 5 co. 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo decentrato integrativo per la destinazione del fondo salario accessorio, anno 2012.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Enrico Pacetti





Comune di Albano Laziale
Provincia di Roma
Piazza Costituente 1
Cap. 00041

Settore II - Servizio I
tel.06.93295288
fax 06.93261039

A: Collegio dei revisori dei conti
Comune di Albano Laziale

Oggetto: Riconciliazione dati bilancio con voci fondo salario 2012

Ad integrazione della relazione tecnico finanziaria preciso Le voci di bilancio che alimentano il Fondo salario accessorio 2011:

Voci di bilancio	Importi	Voci Fondo salario	Importi
Capitoli degli stipendi (sulla base del FSA 2011)	279.357,95	Progressioni economiche	190.359,11
		Indennità comparto	84.772,35
		Posizioni organizzative	240.132,00
		Totale parziale	515.263,46
4484/000	455.614,66	Indennità parte variabile	149.500,00
		Produttività	101.529,15
4484/000 - Res. 2011	31.320,00		
Totale parziale	766.292,61	Totale parziale	766.292,61
1013/000	19.100,00	Recupero ICI	19.100,00
607/000	20.500,00	Condoni edilizi	20.500,00
1291/011	24.500,00	Produttività PM	24.500,00
5980/030	19.000,00	Sanzioni L.R. 15/2008	19.000,00
798/000 (parte) - 2012 + Res. 2011	58.396,47	Compensi Istat	58.396,47
555/000 - (OO.PP)	95.500,00	Compensi progettazione	95.500,00
Totale generale	1.003.289,08	Totale generale	1.003.289,08
Di cui:			
FSA 2012	895.318,45		
Economie 2011	31.320,00		

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE II SERVIZIO I
(Enrico Accetti)